

AGENTI ALLO SBARAGLIO

I sindacati di polizia stanchi di rischiare la vita «Rispettare la legge, non accettiamo deroghe»

■ «Noi abbiamo il dovere di garantire la libertà di manifestare il proprio pensiero, ma non è accettabile che in certe occasioni la violenza sia preordinata. Le manifestazioni devono avvenire pacificamente e senza armi. È importante che il comitato di ordine e sicurezza pubblica preveda adeguate prescrizioni per le manifestazioni a rischio». Così Stefano Paoloni, segretario generale del sindacato autonomo di polizia. «Chiediamo che siano autorizzate, solo nel momento in cui queste garantiscono il completo rispetto delle prescrizioni. Non possono essere accettate deroghe poiché mettono a rischio lo svolgimento pacifico dei cortei e l'incolumità degli agenti, che di certo non escono di casa a cuor leggero. Questa è una narrativa sbagliata». Intanto, ieri, dalla Direzione centrale di Sanità del Dipartimento di Ps è partita una circolare per dare indicazioni sulla somministrazione della terza dose ai poliziotti. Il direttore centrale di Sanità Fabrizio Ciprani ha inviato le indicazioni a tutti gli uffici di polizia partendo dalla considerazione che «i vaccini continuano a dimostrarsi il più efficace strumento» insieme ai corretti comportamenti.



Peso:8%